



Autorità di Bacino del Fiume Arno

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 46 DEL 7 novembre 2016

Oggetto: Proroga del dott. Alessandro Bacci quale Organismo indipendente di valutazione (OIV) di cui al decreto legislativo 150/2009, costituito in forma monocratica e associata tra l'Autorità di bacino del fiume Arno, l'Autorità di bacino del fiume Po, e l'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione, a seguito di accordo del 19 aprile 2010, così come integrato con atto del 24 maggio 2011.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante *"Norme in materia ambientale"*, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 14 aprile 2006;

VISTI in particolare gli articoli 53-72 relativi alla Parte III del suddetto decreto nonché l'articolo 170, comma 11, ai sensi del quale *"Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente Decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'articolo 175"*;

VISTO, altresì, l'articolo 1 del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208 *"Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, che ha previsto la proroga delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, stabilendo inoltre che *"Fino alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (...) sono fatti salvi gli atti posti in essere dalle Autorità di bacino di cui al presente articolo dal 30 aprile 2006"*;

VISTA, quindi, la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante *"Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo"*, istitutiva delle Autorità di bacino di rilievo nazionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 1989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 31 agosto 1989, n. 203, recante *"Costituzione dell'Autorità di bacino del fiume Arno"*;

VISTO il combinato disposto di cui agli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il *"Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi"* dell'Autorità di bacino del fiume Arno, approvato con delibera n. 154 del Comitato Istituzionale del 19 marzo 2001, ed in particolare il Titolo II, articoli da 5 a 7, disciplinanti le funzioni ed i compiti dei dirigenti;



Autorità di Bacino del Fiume Arno

VISTO il decreto del Segretario Generale n. 76 dell'11 dicembre 2013, con il quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Autorità di bacino del fiume Arno e sono state definite le funzioni attribuite alle aree cui è preposto, sulla base del regolamento di funzionamento e organizzazione dell'Autorità, il personale dirigenziale di ruolo;

VISTA la nota protocollo n. 0004506 del 10 dicembre 2015, con cui si demanda al dirigente amministrativo l'ordinaria amministrazione dell'ente, da esercitarsi nell'ambito delle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali vigenti;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15 *"Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*, così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 141/2011 e decreto legge 95/2012 convertito in legge 135/2012;

VISTO, in particolare, l'articolo 14, comma 1, che dispone *"Ogni amministrazione singolarmente o in forma associata senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica si dota di un Organismo indipendente di valutazione della performance"*;

VISTA la Delibera n. 4/2010, della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT), recante *"Definizione dei requisiti per la nomina dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione (artt. 13, comma 6, lett. g) e 14 decreto legislativo n. 150/2009)"*;

CONSIDERATO che la CiVIT, nella deliberazione sopra citata, ha suggerito quale soluzione ottimale per le nomine dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV) per gli enti di ridotte dimensioni e di natura omogenea, la costituzione in forma associata;

VISTO l'accordo tra l'Autorità di bacino del fiume Arno e l'Autorità di bacino del fiume Po, sottoscritto il 19 aprile 2010 - assunto al protocollo con il numero 1796 del 21 aprile 2010 - per la costituzione in forma associata dell'OIV di cui al decreto legislativo 150/2009, la costituzione in forma associata della struttura permanente per la misurazione della performance nonché per l'adozione degli strumenti di misurazione e valutazione di cui all'articolo 3, comma 4, del predetto decreto legislativo;

VISTO in particolare l'articolo 2 del predetto accordo secondo il quale al medesimo possono aderire le altre Autorità di bacino di rilievo nazionale, mediante apposito atto dove sarebbero state definite le modalità di adesione e compartecipazione;

VISTO, altresì l'articolo 3, secondo il quale gli adempimenti procedurali per l'attuazione sarebbero stati assunti collegialmente dai Segretari Generali e formalizzati dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino del fiume Arno;

VISTA la relazione motivata prot. n. 1897 del 26 aprile 2010, con la quale si richiedeva alla CiVIT di esprimersi sull'iniziativa di designazione, dettagliando i motivi delle scelte che si



Autorità di Bacino del Fiume Arno

intendevano operare e allegando il curriculum del candidato e il documento di accompagnamento;

VISTO il parere del 7 maggio 2010, assunto al protocollo con il numero 2086 del 10 maggio 2010, con il quale la CiVIT, esaminata la documentazione trasmessa ai fini della costituzione dell'OIV in forma associata, ha espresso il proprio apprezzamento nei confronti dell'iniziativa, in piena coerenza con i principi del decreto legislativo n. 150/2009 e con i requisiti della delibera n. 4/2010;

VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 36 del 27 maggio 2010, con il quale per l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 150/2009 si nominava, come professionalità esterna, il dott. Alessandro Bacci, nato il 29 ottobre 1968, laureato nel 1998 in Scienze Economiche e Bancarie - Professore a contratto presso l'Università degli Studi di Siena - quale Organismo indipendente di valutazione (OIV), in forma associata per l'Autorità di bacino del fiume Arno e l'Autorità di bacino del fiume Po, per un periodo di tre anni dal 1 giugno 2010 al 31 maggio 2013, con un compenso annuo di € 10.000,00;

VISTA la lettera di nomina prot. n. 2471 del 31 maggio 2010, nella quale si stabiliva che il compenso annuo di € 10.000,00, potesse essere rivisto se ci si fosse avvalsi della facoltà di adesione alla costituzione associata da parte di altre Autorità di bacino;

CONSIDERATO che, con nota del 13 aprile 2011, prot. n. 1156/D14/4, assunta al protocollo con il numero 1508 del 14 aprile 2011, il Segretario Generale dell'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione, anche nella sua qualità di Segretario Generale delegato dell'Autorità di bacino del fiume Adige, ha richiesto l'adesione per entrambe le amministrazioni;

VISTO l'atto aggiuntivo all'accordo del 19 aprile 2010, stipulato il 24 maggio 2011, assunto a protocollo con il numero 2113 della stessa data, per l'adesione, dal 1 giugno 2011, dell'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione, con un contributo finanziario annuo non superiore a € 4.500,00, e dell'Autorità di bacino del fiume Adige, con un contributo finanziario annuo non superiore a € 4.500,00;

VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 45 del 22 agosto 2011, con il quale si provvedeva all'adeguamento del compenso annuo lordo spettante in € 17.200,00, tenuto conto del contributo finanziario delle Autorità aderenti all'accordo, in base all'articolo 2 del medesimo;

VISTA la lettera d'affidamento dell'incarico con il compenso adeguato prot. n. 3603 del 24 agosto 2011;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e i decreti legislativi attuativi n. 33 del 14 marzo 2013 e n. 39 dell'8 aprile 2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di



Autorità di Bacino del Fiume Arno

incarichi e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni nonché individuazione della CiVIT come Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTA la Delibera n. 12/2013 della CiVIT, recante *“Requisiti e procedimento per la nomina dei componenti degli Organismi Indipendenti di valutazione (OIV)”*;

VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 34 del 31 maggio 2013, con il quale si procedeva alla nomina del dott. Alessandro Bacci, nato il 29 ottobre 1968, quale Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) - ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 -in forma monocratica e associata per l'Autorità di bacino del fiume Arno e l'Autorità di bacino del fiume Po, l'Autorità di bacino del fiume Adige e l'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione (a seguito di accordo 19 aprile 2010 e integrazione del 24 maggio 2011), confermando la durata di 3 anni dalla scadenza del 31 maggio 2013;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante *“Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni”* pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 17 giugno 2016, serie generale n. 140;

VISTA la nota circolare n. 37249 del 14 luglio 2016 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, avente ad oggetto il citato DPR con particolare riferimento alla “[...] Interpretazione articolo 6, comma 5 - Nomina OIV - organismi indipendenti di valutazione nella fase transitoria”, a mente della quale si rende possibile prorogare i componenti uscenti al fine di garantire la continuità amministrativa;

CONSIDERATO che il processo di riforma che sta interessando questa Autorità di bacino a seguito dell'entrata in vigore della legge 28 dicembre 2015, n. 221, aveva inizialmente costituito motivo di differimento della nomina dell'organismo indipendente di valutazione, anche in ragione delle dinamiche di accorpamento tra le Autorità di bacino ed altri enti che caratterizzeranno la nuova struttura amministrativa dell'Autorità di distretto;

CONSIDERATO che l'intrapreso processo di riforma, in attesa dei previsti decreti attuativi, non risulta ancora perfezionato e che è necessario, nelle more della costituzione delle Autorità di distretto, garantire continuità alle funzioni legate alla misurazione e alla valutazione della performance senza ulteriori differimenti nella nomina dell'organismo indipendente di valutazione;

CONSIDERATA altresì la necessità di mantenere un rapporto di piena coerenza tra gli strumenti fin qui adottati ai fini della misurazione/valutazione della performance e gli ulteriori adempimenti necessari in vista della realizzazione del ciclo di gestione della performance ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;



Autorità di Bacino del Fiume Arno

CONSIDERATO che il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, ha dato avvio al processo di riordino delle funzioni in materia di misurazione e valutazione della performance, instaurando, nelle more dell'individuazione dei requisiti che dovranno possedere gli iscritti all'elenco nazionale degli OIV, una fase transitoria legata alla scadenza intervenuta medio tempore degli organismi indipendenti di valutazione;

CONSIDERATO che, in merito alla disciplina da applicare durante la fase transitoria in caso di scadenza degli OIV, la citata nota circolare n. 37249 del 14 luglio 2016 della Presidenza del Consiglio dei Ministri *riferisce "che in attesa della piena operatività della nuova normativa ciascuna amministrazione valuterà come procedere al fine di garantire la continuità amministrativa"* suggerendo *"di prorogare i componenti uscenti fino alla entrata in vigore del citato decreto ministeriale o di procedere alla nomina dei nuovi componenti secondo le modalità operative finora seguite, indicate sul Portale della performance, con durata non superiore a quella prevista dalla disciplina precedente"*;

CONSIDERATO inoltre che l'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, risulta tra quelli oggetto di abrogazione espressa per effetto di quanto disposto dall'articolo 8, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105;

CONSIDERATO che si ritiene di dover procedere alla proroga dell'incarico del dott. Alessandro Bacci quale Organismo Indipendente di Valutazione in forma associata tra l'Autorità di bacino del fiume Arno, l'Autorità di bacino del fiume Po e l'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, sino alla chiusura del ciclo di gestione della performance per l'anno 2016 che, ai sensi del vigente Sistema di misurazione e valutazione della Performance, coincide con la validazione della relazione della performance, da rendersi, da parte dell'OIV, entro il 30 aprile 2017;

VISTE le note assunte a protocollo con il numero 0003131 del 2 novembre 2016 e numero 0003151 del 2 novembre 2016 con le quali i Segretari Generali delle altre Autorità di bacino aderenti all'accordo autorizzavano la conferma dell'incarico al dott. Alessandro Bacci e si impegnavano alla corresponsione delle quote parti di competenza;

CONSIDERATO che il compenso legato all'espletamento dell'incarico ammontava ad € 17.200,00 annui lordi oltre oneri previdenziali e fiscali e che, in virtù del fatto che col presente atto si proroga esclusivamente per le Autorità di bacino del fiume Arno, l'Autorità di bacino del fiume Po e l'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, venuta meno l'Autorità di bacino del fiume Adige, si rende necessario provvedere ad un adeguamento del compenso, decurtando la quota parte che era a carico dell'Autorità di bacino del fiume Adige, per complessivi euro 3.605,77;

CONSIDERATO quindi che il compenso legato all'espletamento dell'incarico ammonta ad euro 13.594,23 annui oltre contributi previdenziali ed Iva, nei termini di legge, e che tale compenso non determina pertanto alcun incremento di spesa a carico delle Autorità di bacino rispetto al precedente incarico;



Autorità di Bacino del Fiume Arno

VISTA la determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136" che esclude dagli obblighi di tracciabilità gli incarichi ex articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, nell'ambito dei quali la nomina è riconducibile, pur collocandosi nelle ipotesi di non applicazione ai sensi del comma 6-quater del già citato articolo;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1 - Per le motivazioni di cui nelle premesse al presente provvedimento, si conferma la proroga del dott. Alessandro Bacci, nato il 29 ottobre 1968, quale Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) - ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 -in forma monocratica e associata per l'Autorità di bacino del fiume Arno, l'Autorità di bacino del fiume Po e l'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione (a seguito di accordo 19 aprile 2010 e integrazione del 24 maggio 2011), sino alla chiusura del ciclo di gestione della performance per l'anno 2016 che, ai sensi del vigente Sistema di misurazione e valutazione della Performance, coincide con la validazione della relazione della performance, da rendersi, da parte dell'OIV, entro il 30 aprile 2017.

2 - L'Organismo indipendente di valutazione (OIV) esercita le attività previste dal decreto legislativo 150/2009 in piena autonomia ed indipendenza.

3 - L'Organismo indipendente di valutazione (OIV) esercita le attività previste dal decreto legislativo 150/2009, supporta gli organi delle Autorità di bacino nelle attività previste dall'articolo 15 del predetto decreto legislativo nonché in quelle per adottare metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

4 - Il compenso annuo lordo spettante all'Organismo Indipendente di Valutazione è fissato in euro 13.594,23 (tredicimila cinquecentonovantaquattro/23) annui lordi oltre rivalsa 4% contributo INPS per euro 543,77 e IVA al 22% per euro 3.110,36, per un totale annuo di euro 17.248,36. Lo stesso sarà corrisposto dietro presentazione di notule professionali, secondo le indicazioni e ripartizioni comunicate in forma scritta e congiunta dalle Autorità di bacino associate.

5 - L'impegno complessivo per l'adozione del presente atto è pari a euro 13.594,23 (tredicimila cinquecentonovantaquattro/23) annui lordi oltre rivalsa 4% contributo INPS per euro 543,77 e IVA al 22% per euro 3.110,36, per un totale annuo di euro 17.248,36. Nelle more della definitiva ripartizione degli oneri, così come concordato tra le Autorità di



Autorità di Bacino del Fiume Arno

bacino aderenti all'accordo € 1.200,00 sono a carico dell'Autorità di bacino del fiume Po, € 4.500,00 sono a carico dell'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione. L'impegno di spesa disposto a carico dell'Autorità di bacino del fiume Arno, da imputarsi sulle somme accreditate sulla Contabilità Speciale delle Autorità di bacino, provenienti dal Capitolo 3021 dello Stato di Previsione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, è pari a euro 9.026,00 oltre 4% contributo INPS pari a euro 361,08 e IVA al 21% per euro 2.065,36, per un totale di € 11.453,36. L'Autorità di bacino del fiume Po e quella dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione provvederanno a disporre l'impegno di spesa con gli atti previsti dai propri ordinamenti.

6 - Tutti gli atti del procedimento di nomina - così come previsto dall'articolo 6, comma 2, della Delibera n. 4/2010, della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT) - sono pubblici. Il presente provvedimento sarà quindi pubblicato sui siti istituzionali www.adbarno.it, www.adbpo.it e www.adbve.it, nell'area "Amministrazione trasparente".

Il dirigente amministrativo
(Dott. Giacomo Lovecchio)